

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Casa Circondariale di Brindisi. Personale sanitario in convenzione: pagamento compensi relativi al mese di ottobre 2024.

### AREA GESTIONE PERSONALE - U.O.S. *Trattamento giuridico, economico e previdenziale*

il Direttore dell'Area Gestione Personale, Dr.ssa Caterina DIODICIBUS, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore amministrativo Dr.ssa Barbara MAGGIO, della relazione formulata dal Dirigente Amministrativo Dr.ssa Adriana CARROZZO propone:

VISTO il D.P.C.M. 1 Aprile 2008 recante: *“Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria”*.

VISTO che in attuazione di quanto sopra questa Azienda ha adottato la deliberazione n° 2555 del 9.9.2008 avente ad oggetto: *“Medicina Penitenziaria. Attuazione del D.P.C.M. 1.4.2008, concernente il trasferimento della Sanità Penitenziaria al Servizio Sanitario Nazionale. Ricognizione del personale in servizio presso l'Istituto Penitenziario di Brindisi. Acquisizione del personale con rapporto di lavoro subordinato a t.i. e proroga del personale con rapporto convenzionale”*, alla quale si rimanda in ordine al contenuto.

CONSIDERATO che, con tale deliberazione, questa Amministrazione ha preso atto della proroga prevista ex lege dall'art. 3, comma 4, del predetto Decreto sino al 15.6.2009, di tutti i rapporti convenzionali sussistenti presso la Casa Circondariale di Brindisi, disponendo contestualmente la presa in carico dei medesimi con decorrenza 1.10.2008 alle condizioni economiche e giuridiche preesistenti, nelle more di diverse disposizioni da parte della Regione e/o di nuovi processi organizzativi.

CONSIDERATO, altresì, che:

- con deliberazione n. 40 del 9 gennaio 2004, questa Azienda, giusta Decreto Interministeriale 10.4.2002 e circolari assessorili n. 14776 del 16.7.2003 e n. 26120/1 del 24.11.2003, assumeva in carico con effetto 1.7.2003 la titolarità dei rapporti riguardanti il personale sanitario (1 medico, 1 psicologo, 1 infermiere) operante presso la Casa Circondariale di Brindisi, mediante convenzioni individuali, in regime libero professionale, nei settori della prevenzione e della assistenza dei detenuti e agli internati tossicodipendenti;
- con deliberazione n° 632 del 4.3.2008 è stato incrementato il compenso orario, aggiornandolo alla tariffa di € 17,24=, ai sensi del decreto interministeriale 19.11.2007 del Ministero della Giustizia di concerto con i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze;
- con deliberazione n° 837 del 30.3.2009, questa Amministrazione, dando attuazione, per quanto oggetto del provvedimento, al Protocollo d'Intesa siglato in data 19.3.2009 ed adottato con deliberazione n° 790 del 23.3.2009, ha stabilito, con decorrenza 1° Aprile 2009, di incrementare, nell'ambito del Servizio di Medicina Penitenziaria presso la Casa Circondariale di Brindisi, le ore giornaliere di guardia medica da 15 a 24, per garantire la copertura del turno notturno, e le ore di guardia infermieristica da 8 a 12 giornaliere;
- con la medesima deliberazione si conferiva al Dr. Orlando FURIOSO, primo nella graduatoria dei medici SIAS anno 2008 del Ministero di Giustizia per la Casa Circondariale di Brindisi, incarico di natura libero professionale, con decorrenza 1.4.2009 e scadenza 15.6.2009, per l'effettuazione di turni di guardia medica da espletare presso l'Istituto Penitenziario in oggetto, alle medesime condizioni economico giuridiche attualmente previste per i medici già convenzionati;
- con deliberazione n° 1735 del 16.6.2009 questa Amministrazione ha disposto di rinnovare, al termine del periodo transitorio di cui al DPCM 1.4.2008 ed in attesa di direttive in merito da parte dei competenti organi regionali, sino al 31.12.2009, tutti i rapporti convenzionali di cui alle deliberazioni n° 2555 del 9.9.2008 e n° 837 del 30.3.2009, mantenendo invariata ogni condizione economico-giuridica in vigore alla data del 15.6.2009;

- con il richiamato atto deliberativo è stato altresì disposto di incrementare le ore del servizio di assistenza psichiatrica presso la Casa Circondariale di Brindisi, portandole da 10 a 20 mensili, con conseguente incremento in pari misura delle ore in convenzione del Dr. Mario Giuseppe GENNARO, Medico specialista in Psichiatria;
- con deliberazione n° 3877 del 23.12.2009 questa Amministrazione ha disposto la proroga, alle condizioni economiche e giuridiche preesistenti, di tutti i rapporti convenzionali in essere con il personale sanitario operante presso la Casa Circondariale di Brindisi (escluso quello per sostituzione di personale temporaneamente assente, di durata definita), per l'anno 2010, fatto salvo il più breve termine derivante dall'attivazione del nuovo modello organizzativo per la Medicina Penitenziaria e/o da nuove direttive regionali che dovessero intervenire in materia;
- tali direttive sono state poi riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. 1501 del 25.6.2010, in conseguenza della quale il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 11696 del 2876/2010 ha invitato le Aziende Sanitarie a prorogare al 31.12.2010 i contratti di lavoro del personale sanitario impegnato nella medicina penitenziaria;
- con deliberazione n. 2856 del 10/9/2010 si è preso atto delle direttive impartite dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1501 del 25/6/2010 in materia di proroga dall'1.1.2010 al 31.12.2010 dei contratti di lavoro del personale sanitario impegnato nella medicina penitenziaria in convenzione;
- con deliberazione n. 4114 del 31.12.2010 sono stati prorogati, per l'anno 2011, i rapporti in regime di convenzione in essere con il personale sanitario operante presso la Casa Circondariale di Brindisi, fatto salvo il più breve termine derivante dall'attivazione di un nuovo modello organizzativo per la Medicina Penitenziaria e/o da nuove direttive regionali in materia;
- con deliberazione n. 3023 del 30.12.2010, trasmessa all'ASL Br in data 3.1.2011, la Giunta Regionale ha autorizzato la proroga, al 31/12/2011, del personale sanitario impegnato nella Medicina Penitenziaria;
- con deliberazione n. 2960 del 29.12.2011, pubblicata sul BURP n. 9 del 18.1.2012, la Giunta Regionale ha autorizzato le Aziende Sanitarie Locali a procedere alla proroga, al 31.12.2012, dei contratti di lavoro del personale sanitario in scadenza "attualmente impegnato nella medicina penitenziaria, onde scongiurare la possibile interruzione del servizio pubblico di assistenza sanitaria ai detenuti presenti negli Istituti penali pugliesi, assicurando loro i livelli essenziali di assistenza erogati e non disperdendo la specifica professionalità da detto personale maturata";
- con deliberazione n. 237 del 6.2.2012 il Direttore Generale ASL Br ha preso atto della deliberazione di Giunta Regionale appena innanzi richiamata e, per gli effetti, ha prorogato al 31.12.2012 - fatto salvo il più breve termine derivante dall'attivazione di un nuovo modello organizzativo per la Medicina Penitenziaria e/o da nuove direttive regionali che dovessero intervenire in materia - i rapporti in regime di convenzione in essere con il personale sanitario operante presso la Casa Circondariale di Brindisi;
- con deliberazione n. 261 dell'11.2.2013 il Direttore Generale ASL Br ha preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 2971 del 27.12.2012 e, per gli effetti, ha prorogato al 31.12.2013 - fatto salvo il più breve termine derivante dall'attivazione di un nuovo modello organizzativo per la Medicina Penitenziaria e/o da nuove direttive regionali che dovessero intervenire in materia - i rapporti in regime di convenzione in essere con il personale sanitario operante presso la Casa Circondariale di Brindisi;
- in assenza di disposizioni regionali, al fine di garantire la continuità assistenziale, per il mese di gennaio 2014 è stato di fatto provvisoriamente prorogato l'assetto organizzativo, della Medicina Penitenziaria, preesistente;
- con nota prot. AOO\_152/ 27.2.2014 n. 0002416 l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia, nelle more del perfezionamento di un Atto di Giunta Regionale di ulteriore proroga del personale sanitario operante negli Istituti Penali Pugliesi, ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali "a continuare ad assicurare i Livelli Essenziali di Assistenza negli Istituti di Pena, con il personale attualmente in forza, fino al 30.4.2014";
- con nota prot. AOO\_152/22.5.2014 n. 0006365 l'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità della Regione Puglia - nel portare a conoscenza che fosse in itinere l'approvazione, da parte della Giunta Regionale, di un Atto Deliberativo con cui, oltre a fornire specifiche indicazioni per il miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria negli Istituti di Pena, si sarebbe disposta la proroga dei contratti di lavoro in scadenza - ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a "continuare ad assicurare gli stessi livelli di assistenza finora garantiti in favore dei soggetti detenuti negli Istituti Penali della Regione Puglia";
- con deliberazione n. 1076 del 27.5.2014 la Giunta Regionale pugliese ha disposto l'adeguamento dell'assistenza sanitaria carceraria al modello organizzativo previsto dal Servizio Sanitario Regionale e, nelle more della realizzazione del nuovo modello organizzativo introdotto nonché al fine di garantire la continuità dell'assistenza, ha autorizzato le ASL a prorogare, per ulteriori sei mesi, i rapporti di lavoro in essere con il personale medico e paramedico, titolare di contratti libero-professionali, nel tetto massimo di 48 ore settimanali;

- con nota prot. AOO\_152/18.6.2014 n. 7228 il Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione della Regione Puglia ha invitato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali a far pervenire, entro il 15.7.2014, il programma di attuazione delle direttive di cui alla DGR n. 1076 del 27.5.2014;
- con deliberazione n. 1326 del 17.7.2014 (trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. n. 50692 del 17.7.2014), ai cui contenuti integralmente si rimanda, il Direttore Generale ASL Br ha definito - ai fini dell'applicazione delle direttive di cui alla già richiamata DGR n. 1076/2014 - il fabbisogno relativo alla Casa Circondariale di Brindisi;
- con nota prot. n. 53646 del 31.7.2014 il Direttore Generale ASL Br, tra l'altro, ha comunicato alla Regione Puglia che - avendo verificato l'impossibilità di procedere al conferimento di incarichi di continuità assistenziale (di cui al punto 2, lettera c), DGR n. 1076/2014) per sopperire alla carenza oraria determinata dall'applicazione immediata del tetto di n. 10 (dieci) ore settimanali di attività, quali Medici SIAS, per i Medici (due) titolari di rapporto di dipendenza con la ASL Br - al fine di non causare interruzione del servizio e nelle more dell'acquisizione della disponibilità di Medici della continuità assistenziale si fruisce dell'attività, oltre l'indicata soglia oraria settimanale, dei due Medici dipendenti;
- con nota prot. n. 59989 del 3.9.2014 il Direttore Generale ASL Br ha comunicato alla Regione Puglia che, con decorrenza 1 settembre 2014, è stato integrato l'organico medico presso il Servizio di Assistenza Sanitaria della Casa Circondariale di Brindisi con n. 2 Medici (n. 24 ore settimanali x n. 2 unità) individuati nell'ambito della graduatoria approvata con la Deliberazione n. 1164 del 23.6.2014 con ciò consentendo di riportare la prestazione oraria richiesta ai due Medici SIAS titolari di rapporto di dipendenza con la ASL Br nell'ambito del tetto settimanale previsto dalla DGR n. 1076/2014, nel rispetto dell'ordinaria turnazione;
- con nota prot. n. 12040 del 13.2.2018 il Direttore Sanitario ed il Direttore Generale ASL Br hanno comunicato alla Regione Puglia che, in assenza di differenti disposizioni regionali, sarà confermata, per l'anno 2018, presso la Casa Circondariale di Brindisi, l'attività del personale convenzionato che, per effetto del DPCM 1 aprile 2008 e in integrazione con il personale dipendente della stessa ASL Br, garantisce h24 i servizi di guardia medica e di guardia infermieristica.

VISTE le seguenti notule emesse dai Dirigenti Medici - operanti in regime di convenzione presso la Casa Circondariale - relative alle prestazioni effettuate nel mese di ottobre 2024:

- ✓ notula del 03.11.2024 emessa dalla Dr.ssa Giuseppina FUSCO pari ad € 4.002,00 – al lordo delle ritenute di legge;
- ✓ notula del 01.11.2024 emessa dal Dr. Michele LANZILOTTI pari ad € 2.484,00 – al lordo delle ritenute di legge;
- ✓ notula del 01.11.2024 emessa dal Dr. Orlando FURIOSO pari ad € 1.380,00 – al lordo delle ritenute di legge;

DATO ATTO che le suddette notule sono convalidate dal Dirigente Sanitario del menzionato Istituto Penitenziario, attestante l'effettivo espletamento delle prestazioni di che trattasi;

RICHIAMATA in materia IVA la circolare n. 4/E del 28.01.2005 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale normativa e Contenzioso, avente ad oggetto: *"Prestazioni mediche esenti – art. 10, n. 18) DPR 26 ottobre 1972 n. 633 – Art. 13, parte A, n. 1, lett. c) della sesta direttiva del Consiglio 17 maggio 1977, 77/388/CEE. Sentenze Corte di Giustizia (del 20/11/2003 cause 307/01 e 212/01)"*.

CONSIDERATO che le prestazioni in oggetto rientrano nell'ambito di esenzione IVA di cui alla normativa sopra riportata.

PRESO ATTO:

- dell'art. 2 della Legge n. 740/1970, che dispone che ai medici che prestano la loro opera presso gli istituti di prevenzione e di pena non sono applicabili le norme relative alla incompatibilità ed al cumulo di impieghi né alcuna altra norma concernente gli impiegati civili dello Stato;
- dell'art. 6 del Decreto Legge n. 187 del 14 giugno 1993 - convertito dalla Legge 12 agosto 1993 n. 296 - che integra il richiamato art. 2 della Legge n. 740/1970 con il seguente terzo comma: *"A tutti i medici che svolgono, a qualsiasi titolo, attività nell'ambito degli istituti penitenziari non sono applicabili altresì le incompatibilità previste dal comma 7 dell'articolo 4 della Legge 30 dicembre 1991 n. 412"* (ovvero le incompatibilità e le limitazioni previste dai contratti e dalle convenzioni con il Servizio Sanitario Nazionale).

DATO ATTO che il presente provvedimento determina scritture contabili;

### DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante:

1. corrispondere le competenze relative alle prestazioni professionali effettuate, nel mese di ottobre 2024, dal personale sanitario operante in regime di rapporto convenzionale presso la Casa Circondariale di Brindisi, e specificatamente:
  - notula del 03.11.2024 emessa dalla Dr.ssa Giuseppina FUSCO pari ad € 4.002,00 – al lordo delle ritenute di legge;
  - notula del 01.11.2024 emessa dal Dr. Michele LANZILOTTI pari ad € 2.484,00 – al lordo delle ritenute di legge;
  - notula del 01.11.2024 emessa dal Dr. Orlando FURIOSO pari ad € 1.380,00 – al lordo delle ritenute di legge;
2. autorizzare l'Area Gestione Risorse economico-finanziarie ad emettere il mandato di pagamento in favore del suddetto personale medico successivamente all'emissione della fattura elettronica;
3. attribuire l'importo pari ad € 7.866,00 sul conto 706.100.00045 (*convenzioni per assistenza sanitaria in istituti penitenziari*) centro di costo 1.7.9.01.01.1 - bilancio 2024;
4. trasmettere copia della presente determinazione:
  - alla Segreteria Atti deliberativi
  - all'Area Gestione Risorse Economico Finanziarie
  - alle Direzioni Amministrativa e Medica del P.O. Brindisi/Mesagne/S. Pietro Vernotico
  - al Direttore del Distretto Socio – Sanitario di Brindisi.

Il Funzionario istruttore                      Dr.ssa Barbara MAGGIO

Il Dirigente UOS                                      Dr.ssa Adriana CAROZZO

Trattamento economico  
giuridico e previdenziale

Direttore U.O.C.                                      Dr.ssa Caterina DIODICIBUS  
Area Gestione del Personale

*Con la sottoscrizione della presente determinazione si dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.*